

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 680.121 - 63.351  
PUBBLICITÀ: mm. colonna: Commerciale:  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria L. 200 - Locali  
L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via Parlamento 9

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

Prezzi d'abbonamento  
UNITÀ (con edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.350  
RINASCITA 1.400 700 350  
VIE NUOVE 1.400 700 350  
Conto corrente postale 1/29193

I COLONIALISTI FRANCESI SFIDANO IL MONDO ARABO

## Tre condanne a morte contro patrioti algerini

Altri sessanta patrioti massacrati ieri - Truppe francesi aviotrasportate a Malta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. — I rapporti tra la Francia e il mondo arabo, che gli ultimi atti del governo Mitterrand hanno portato sul filo della rottura, sono oggi al centro dell'attenzione negli ambienti politici francesi, nei quali comincia a diffondersi un senso di allarme per le prospettive di questa partita.

Ieri, nel loro audace discorso alla nazione, Mitterrand e Pinault hanno pronunciato un'invocazione a Nasser il cui tono della Francia non solo per la solidarietà del presidente egiziano con il popolo algerino in lotta, ma anche perché, secondo le parole usate dal nostro degli esteri, « la politica di Nasser tende a occupare la politica occidentale in tutti i suoi essenziali interessi nel Medio Oriente ».

Partendo da queste premesse, Pinault ha rivelato di essersi adoperato ripetutamente per indurre gli Stati Uniti a premere su Nasser in modo deciso, per far sì che egli recedesse dalla sua politica e che in seguito a ciò gli Stati Uniti ritirassero la loro offerta di finanziamento per la diga di Assuan.

Anziché cercare un accordo di pace con gli algerini, attraverso una seria trattativa, il governo francese ha lanciato dunque una sorta di « dichiarazione di guerra » a tutto il mondo musulmano.

Ed oggi, notizie di estrema gravità giungono dal teatro della guerriglia coloniale algerina.

Dal Algeria, maturata le decisioni che le autorità francesi hanno imposto sulle informazioni, nel tentativo di sottrarsi all'annessione araba di condurre « una guerra di sterminio », si è appreso che tre condanne a morte sono state pronunciate dal tribunale militare di Costantina contro patrioti arabi, ancora sequestrati in una grossa repressione condotta nelle ultime ore.

Le truppe colonialiste si abbandonano a razzie e ad atti di vandalismo. A Jemmapes e a Lannion, nel costantinense, esse hanno distrutto quarantasette piccole di tabacco e altre settemila ne hanno distrutte a Tizi Renif, nella Kabilia.

Continuando frattanto i preparativi militari per Suez, mentre il caccia « Kabbale » ha salpato da Tolone diretto verso la costa africana, a bordo reparti di commandos, unità aeree sono state posate in stato d'allarme e reparti aviotrasportati vengono avvicinati a Malta.

Il Quai d'Orsay ed il Foreign Office hanno raggiunto un accordo su alcuni principi di metodo per la prossima conferenza londinese. Essi sono: 1) la conferenza deve avere luogo in ogni caso, partecipando a meno l'URSS e l'Egitto; 2) dovrà essere adottata una questione internazionale; 3) ogni tentativo di trasferire l'internazionalizzazione sotto la responsabilità dell'ONU deve essere respinto; 4) Francia e Gran Bretagna ignorano se necessario con la forza le decisioni prese dalla conferenza.

A. P.

### La « Borba » condanna il ricatto militare

BELGRADO, 4. — In un articolo dal titolo « Borba », la rivista di stampare sostiene anzitutto che il problema di Suez non deve essere affrontato con minacce e pressioni, bensì con pazienti negoziati.

In questo senso, la dichiarazione anglo-franco-americana costituisce un primo passo, poiché avvia una discussione, ma essa ha un lato negativo, in quanto non tiene conto dei diritti egiziani dell'Egitto. Le potenze occidentali, infatti, pur accettando il diritto del Cairo a nazionalizzare la compagnia, precludono ogni via di uscita a tale condizione che intendano porre all'ordine del giorno.

« E' chiaro », aggiunge la « Borba », che si tratta di un collegamento arbitrario della questione della proprietà e della direzione della compagnia con quella della libertà di navigazione. Nemmeno la compagnia del Canale era internazionale, dal momento che la appartenenza del 44 per cento delle azioni all'Inghilterra ed il restante alla Francia non conferiva alla compagnia un carattere di internazionalizzazione.

« Si pone quindi la domanda: che fine facevano i proventi della compagnia? Una parte era sfruttata per gli interessi nazionali della Gran Bretagna ed una parte veniva sfruttata dai singoli azionisti ».

« Se la conferenza dei 24 paesi si propone soltanto di abolire la direzione egiziana del Canale per sostituirlo con quella dell'ente internazionale, accennando al presidente del Consiglio allora il terreno della conferenza sarebbe molto limitato e la soluzione pregiudicata in partenza. Lo scopo di una conferenza internazionale dovrebbe essere molto più largo, quello di creare un nuovo scambio di opinioni sull'intera questione al fine di reperire soluzioni tali da includere gli insostituibili diritti dell'Egitto e gli interessi ».

IL PUNTO SULLE TRATTATIVE DI MOSCA

## L'URSS offre al Giappone un accordo commerciale

MOSCA, 4. — In un articolo sulla base del tempo van-taggio, la Pravda ha oggi il punto sulle trattative per la normalizzazione delle relazioni con Giappone, avviate a Mosca tra i ministri degli esteri dei due paesi, Sceliov e Seimegmitu, con le rispettive delegazioni.

La Pravda nota che la partecipazione di relazioni amichevoli, quali lo stato di guerra, è giuridicamente esistente, e negli interessi di certi ceti stranieri, i quali osteggiano una più vasta apertura del Giappone nell'arena internazionale quale stato sovrano e indipendente.

Dopo la normalizzazione, prosegue la Pravda, l'URSS è pronta a stipulare col Giappone un accordo di commercio.

internazionali. Se questo viene accettato sarebbe allora più naturale che una rappresentanza delle Nazioni Unite discutesse il problema.

« Ci separiamo dalla conferenza ancora 14 giorni. Occorrerebbe sfruttare questo tempo per rasserenare l'atmosfera. Solo, infatti, in una atmosfera serena, devono essere affrontate soluzioni positive. Le dimostrazioni di forza ed i movimenti delle flotte, intesi per da Gran Bretagna e Francia non servono alla distensione. Tenere innanzi la conferenza all'ombra dei cannoni contraddice il diritto di nazionalizzazione, ed offende il principio fondamentale della parità dei diritti di tutti gli Stati ».

« Nell'interesse della pace », conclude la « Borba », « e per la distensione internazionale, è necessario che tutte le misure militari vengano smentite ».

## Una centrale atomica di grandi proporzioni sarà costruita in Ungheria entro l'anno 1957

L'industria assorbirà altri 600 mila lavoratori - La settimana lavorativa sarà ulteriormente ridotta, i salari e le pensioni aumentati - Vivacità critica del dibattito in Parlamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BUDAPEST, 4. — Tutte le prime pagine dei giornali ungheresi pubblicano oggi il dibattito all'Assemblea nazionale, la cui vivacità e il cui carattere critico vengono salutati come un sintomo positivo dell'accelerata liberalizzazione del paese, nel quadro del processo di democratizzazione socialista.

Il Szabad Nép, organo del Partito dei lavoratori, ricorda che il parlamento non dedicava da tempo una giornata alla interpellanza e si compiace per l'atmosfera liberale, serena, della discussione, e nello stesso tempo per l'accelerata responsabilità dei deputati verso i propri elettori.

La discussione svolta ieri al parlamento è stata molto vivace. Una deputata ha chiesto quali provvedimenti si intendano prendere affinché i giovani siano esclusi dai lavori notturni. Il ministro responsabile ha risposto che negli ultimi tempi il lavoro notturno dei giovani viene ridotto, si è inoltre un egual controllo medico. Ma la deputata non ha accettato la risposta e ha chiesto che i giovani al disotto dei diciotto anni devono essere esclusi dai lavori notturni. L'Assemblea ha dato ragione.

Un altro deputato, György Parrag, direttore del giornale Magyar Nemzet, ha citato alcuni casi in cui funzionari statali hanno esercitato pressioni sui genitori per indurli a non iscrivere i figli al corso di catechismo e ha chiesto misure per evitare che tali casi si ripetano. Rispondendo, il primo ministro ha detto che saranno prese tutte le misure perché le garanzie costituzionali vengano rispettate ovunque, ma ha fatto notare anche che non è giusto che si ripetano casi contrari, in cui certi sacerdoti non hanno accordato i sacramenti alle famiglie che non hanno iscritto i figli all'insegnamento religioso.

Un deputato di Budapest ha chiesto al ministro dell'edilizia quali garanzie ci siano che entro la fine dell'anno le famiglie possano entrare nei nuovi appartamenti previsti dal piano. Il ministro ha risposto che la lentezza in questo settore, il programma di costruzioni vera e propria, « Sarò soddisfatto », ha ribattito, « se entro la fine dell'anno in corso le abitazioni previste saranno state completate ». Il ministro ha fatto allora notare che vi è una forte mancanza di manodopera di cui bisogna tenere conto. « Ma » ha lei il ministro dell'edilizia — « ha risposto — « è questo il compito suo: faccia quindi il favore che le abitazioni progettate vengano costruite ».

Commentando il dibattito, il giornale Magyar Nemzet rileva che « siamo sulla strada buona anche se siamo solo all'inizio ».

Nello stesso dibattito, come si sa, sono stati discussi piani che prevedono un grande aumento del paese nel giro del piano quinquennale, aumento della produzione industriale del 45,50 per cento e di quella agricola del 27 per cento; aumento dei salari di almeno il 25 per cento; la diminuzione della settimana lavorativa, già portata in vari stabilimenti; dell'industria chimica e dell'alluminio a 40 e 36 ore; costruzione nel prossimo anno, con l'aiuto sovietico, di una centrale atomica di grandi capacità, impiego di altri seicentomila lavoratori ora mancanti nell'economia, che dovranno essere forniti dalle nuove leve, attraverso lo sviluppo della meccanizzazione dell'agricoltura.

tura e l'aumento dell'automazione nell'industria; aumento dello sviluppo della costruzione di alloggi rispetto al piano quinquennale; aumento delle pensioni e loro estensione ai lavoratori delle cooperative agricole, ecc.

### Un accordo fra U.R.S.S. Jugoslavia e Germania

MOSCA, 4. — E' stato firmato un accordo fra i governi sovietico, jugoslavo e tedesco per la costruzione, in una località imprecisata della Jugoslavia, di un grande complesso industriale per la produzione di alluminio capace di fornire annualmente 100.000 tonnellate di prodotto.

L'accordo prevede che l'URSS e la Germania Orientale per la costruzione di una centrale idroelettrica annessa al nuovo complesso industriale.

Per la realizzazione del piano di costruzione e dell'opera in opera degli impianti, i sovietici di Mosca e di Plovdiv concedono alla Jugoslavia un credito a lunga scadenza al tasso del 2 per cento su 700 milioni di rubli (155 milioni di dollari) da rimborsarsi con la consegna del prodotto.

Sul conto di tale credito la U.R.S.S. concederà anche alla Jugoslavia una certa quantità di grano, la cui contropartita in dinari verrà utilizzata per le spese da sostenere da parte jugoslava per la costruzione della fabbrica di alluminio.

### La Costa d'Oro chiede l'indipendenza dall'Inghilterra

ACCRA, 4. — L'Assemblea legislativa della Costa d'Oro ha votato con 72 voti contro 10 una mozione presentata dal primo ministro Kérékou, con la quale il governo della Costa d'Oro si autorizza a chiedere al governo britannico di far valere il più rapidamente possibile, prima della fine dell'anno, dal Parlamento di Westminster una legge che accordi alla Costa d'Oro la sua indipendenza e sovranità in seno al Commonwealth.

## Degradato il sergente americano che fece morire sei «marines»

Riconosciuto colpevole di «negligenza semplice» e di «ingestione di bevande alcoliche», è stato condannato soltanto a nove mesi

PARRIS ISLAND (USA). 4. — Una impressione ha suscitato, negli ambienti militari e civili, il verdetto con cui la Corte marziale ha concluso il processo a carico del sergente dei marines Matthew Mackeen, il quale era imputato di omicidio, per la morte di sei soldati, da lui costretti a marciare per punizione, insieme con altri 71 reclute, in un terreno paludoso.

Il sergente Mackeen, infatti, è stato condannato a nove mesi di carcere, per aver inghiottito un bicchiere di alcoolici in servizio «enti puni-

bili con un massacro di tre uomini di reclusione. Di conseguenza, la Corte marziale ha condannato a 9 mesi di lavori forzati e alla degradazione il sergente, inoltre, dovrà pagare 30 dollari al mese durante la sua detenzione.

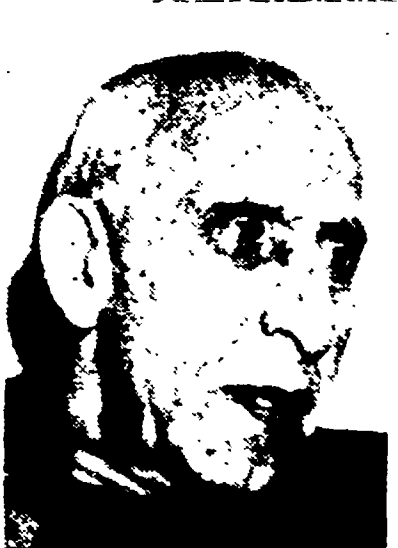
Il sergente Mackeen ha assunto un atteggiamento trattante anche dopo essere appreso la sentenza: egli ha fatto sapere, per mezzo dei suoi avvocati, che si asterrà dal ricorrere in appello a patto di essere mantenuto in servizio.

Appare chiaro che, riconoscendo il Mackeen innocente del reato di omicidio, si sono volute difendere, con un

giusto che «una omertà, le discutibili tradizioni di terrore e di disciplina della marina americana ed il principio che un graduato o un sergente non può spiegare l'assurdo di una sentenza secondo a quale è fatto che durante la famosa «marcia della morte» il sergente fosse a capo di un'uribacchica, viene considerato non come una aggraviante del suo gesto, ma piuttosto come una attenuante, o come l'unica infrazione di cui è colpevole. La morte di sei uomini non viene considerata un fatto grave, ma un fatto di «negligenza», e il sergente è stato condannato a un periodo di reclusione, e non a un periodo di lavori forzati e alla degradazione, come si era temuto.

## Mossadeq liberato ieri dopo 3 anni di prigionia

Era stato accusato di voler rovesciare lo Scià



TEHERAN, 4. — L'ex primo ministro iraniano Mohammad Mossadeq è stato liberato e si è recato a casa dopo aver trascorso tre anni in un carcere.

Come è noto Mossadeq era stato messo in carcere nel 1953 con l'accusa di aver tentato di rovesciare lo Scià.

Alcuni componenti la famiglia di Mossadeq sono stati alla prigione dove egli era rinchiuso a nord di Teheran per accoglierlo all'uscita. Il figlio dell'ex premier ha aiutato a salire su una macchina, che si è allontanata subito.

### Estrazioni del Lotto

Bari	59	65	71	85	33
Cagliari	75	72	24	16	48
Firenze	22	44	40	49	39
Genova	50	54	43	52	83
Milano	29	50	86	41	23
Napoli	15	53	75	33	24
Palermo	85	5	30	62	53
Roma	54	30	9	42	70
Torino	78	88	73	70	35
Venezia	6	53	49	38	33

FELICE PROVA DELL'AEREO A REAZIONE SOVIETICO

## Collaudato il «T.U. 104», sulla linea tra Mosca e Irkusk

MOSCA, 4. — L'aereo a reazione sovietico «T.U. 104» ha compiuto ieri il suo collaudo di prova che gli ha permesso di collegare Mosca a Irkusk, a una distanza di 12.000 chilometri, in meno di 12 ore.

A bordo dell'aereo, che ha volato in certi tratti, fra i 10 e gli 11 mila metri, c'erano 10 persone, il costruttore, il generale Turevsk e alcuni specialisti incaricati di studiare le maggiori difficoltà che potrebbero essere approntate per i passeggeri.

Il «T.U. 104» ha fatto scalo a Omsk dopo 2 ore e 40 minuti di volo e ha effettuato l'atterraggio a Irkusk dopo 3 ore e 30 minuti di volo.

Per compiere lo stesso percorso in tempo ordinario, ci vogliono 24 ore.

L'aereo ha fatto ritorno a Mosca nella stessa giornata.

### Due americani si sposano alla soglia dei cento anni

LOS ANGELES, 4. — Il signor Myer Kahn di 98 anni e la signora Hana Juba di 95, hanno annunciato la loro intenzione di sposarsi. Essi sono conosciuti all'inizio di quest'anno in un ospizio per vecchi e dichiarano di essere innamorati. Hanno nell'atto di nozze 300 invitati.

**il lungo treno della fortuna**

**Brueg.** 300.000

**REGALI MENSILI IMMEDIATI**

**MIGLIAIA DI DADINI D'ORO ed altri ancora RICCHI PREMI**

**Brueg.** *la buon brodo* **regalo immediato**

corre per tutte le strade d'Italia portando il più squisito dado per brodo ed una grande pioggia di regali immediati e ricche sorprese